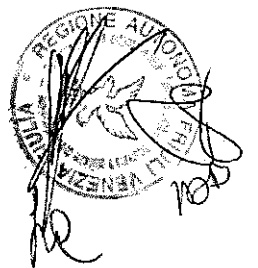


TRACCIA 4

versione A





TRACCIA 4

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

Concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di n. 5 posti di categoria C, posizione economica C1, profilo professionale assistente amministrativo economico, con contratto di lavoro a tempo pieno ed indeterminato, presso la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, per le esigenze della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia

Prova scritta

1) SONO FONTI DEL DIRITTO:

- A) I regolamenti
- B) Le circolari
- C) Le sentenze dei Giudici ordinari e amministrativi

2) IL DECRETO LEGGE È UN ATTO NORMATIVO ADOTTATO:

- A) Dal Parlamento
- B) Dal Presidente del Consiglio dei Ministri
- C) Dal Governo

3) IL DECRETO LEGISLATIVO E IL DECRETO-LEGGE GODONO DELLA STESSA FORZA GIURIDICA DELLA LEGGE ORDINARIA?

- A) Sì
- B) No
- C) Sì, ma solo nei casi previsti dalla Costituzione

4) QUALE PRESUPPOSTO COSTITUZIONALE LEGITTIMA IL GOVERNO AD ADOTTARE, SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ, UN DECRETO-LEGGE?

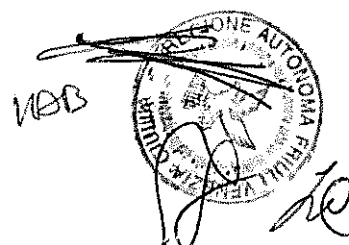
- A) Una legge di delegazione del Parlamento
- B) L'esistenza di casi straordinari di necessità e urgenza
- C) La richiesta preventiva del Presidente della Repubblica

5) L'ESERCIZIO DELLA FUNZIONE LEGISLATIVA PUÒ ESSERE DELEGATO AL GOVERNO?

- A) Sì, liberamente
- B) Sì, ma solo con determinazione di principi e criteri direttivi, senza limiti di tempo
- C) Sì, ma solo con determinazione di principi e criteri direttivi e soltanto per tempo limitato e oggetti definiti

6) QUAL È L'ORGANO COMPETENTE A PROMUOVERE LA QUESTIONE DI LEGITTIMITÀ COSTITUZIONALE DI UNA LEGGE REGIONALE CHE ECCEDA LA COMPETENZA DELLA REGIONE?

- A) Il Governo
- B) Il solo Presidente del Consiglio dei Ministri
- C) Il Presidente della Repubblica



7) AI SENSI DELLA LEGGE N. 241/1990, L'AMMINISTRAZIONE HA L'OBBLIGO DI VALUTARE LE MEMORIE SCRITTE E I DOCUMENTI PRESENTATI DAL DESTINATARIO DEL PROVVEDIMENTO?

- A) Sì, ove siano pertinenti all'oggetto del procedimento
- B) Sì, in ogni caso
- C) Sì, ove non siano causa di aggravamento del procedimento

8) GLI ATTI AMMINISTRATIVI SI POSSONO DIRE PERFETTI QUANDO:

- A) Rivestono la forma prescritta
- B) Sono completamente formati in tutti i loro elementi
- C) Sono immuni da vizi

9) CHE COSA SI INTENDE PER FUNZIONE AMMINISTRATIVA?

- A) La funzione diretta alla creazione di norme giuridiche
- B) La funzione diretta alla realizzazione dei fini pubblici
- C) La funzione che sanziona i comportamenti contrari alle norme giuridiche

10) AI SENSI DELLA LEGGE N. 241/1990, LA MOTIVAZIONE DEL PROVVEDIMENTO AMMINISTRATIVO CONSISTE:

- A) Solo nell'indicazione delle ragioni giuridiche che hanno determinato l'Amministrazione alla decisione
- B) Nell'indicazione dei presupposti di fatto e delle ragioni giuridiche che hanno determinato l'Amministrazione alla decisione
- C) Nella sola indicazione dei presupposti di fatto che hanno determinato l'Amministrazione alla decisione

11) LA FASE DEL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO DENOMINATA "INTEGRATIVA DELL'EFFICACIA" È:

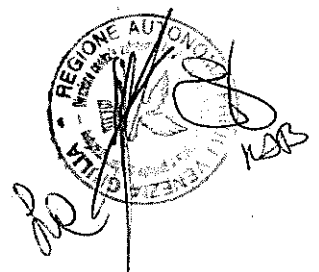
- A) Una fase abrogata con l'entrata in vigore della legge 241/1990
- B) Una fase solo eventuale
- C) Una fase obbligatoria

12) SECONDO LA LEGGE N. 400/1988, I REGOLAMENTI GOVERNATIVI E QUELLI MINISTERIALI SONO ADOTTATI PREVIO PARERE:

- A) Del Consiglio di Stato
- B) Del comitato per la legislazione della Camera e della commissione affari costituzionali del Senato
- C) Delle competenti commissioni parlamentari

13) LA DISCREZIONALITÀ AMMINISTRATIVA CONSISTE NELLA FACOLTÀ DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE DI SCEGLIERE:

- A) Tra più comportamenti leciti per il soddisfacimento dell'interesse pubblico
- B) In base ai criteri di scienza e tecnica
- C) In base alle regole di opportunità e convenienza amministrativa



14) I PROVVEDIMENTI CON I QUALI LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE, A SEGUITO DI UNA SCELTA DISCREZIONALE O DI UN SEMPLICE ACCERTAMENTO, FA SORGERE NUOVI OBBLIGHI GIURIDICI A CARICO DEI DESTINATARI, IMPONENDO LORO UN DETERMINATO COMPORTAMENTO SULLA BASE DELLA PROPRIA POTESTÀ DI SUPREMAZIA SONO DEFINITI:

- A) Ordini
- B) Concessioni
- C) Autorizzazioni

15) QUANTO ALL'AUTOTUTELA AMMINISTRATIVA È CORRETTO AFFERMARE CHE:

- A) Si attua esclusivamente d'iniziativa del ricorrente
- B) Si attua a iniziativa d'ufficio della pubblica amministrazione
- C) Si attua necessariamente a iniziativa di un'autorità diversa da quella che ha emanato l'atto

16) L'INDICAZIONE DELL'AUTORITÀ DA CUI L'ATTO PROMANA COSTITUISCE:

- A) Preambolo dell'atto amministrativo
- B) La parte descrittiva della motivazione dell'atto amministrativo
- C) Intestazione dell'atto amministrativo

17) IL PROVVEDIMENTO AMMINISTRATIVO ANNULLABILE È:

- A) Inefficace
- B) Non esecutivo
- C) Efficace fino a quando non viene sospeso o annullato

18) QUANDO L'ATTO AMMINISTRATIVO NON HA ANCORA CONCLUSO IL SUO CICLO DI FORMAZIONE È:

- A) Inefficace
- B) Inesistente
- C) Imperfetto

19) QUANDO VIENE MODIFICATO PARZIALMENTE UN PRECEDENTE PROVVEDIMENTO AMMINISTRATIVO, SI PONE IN ESSERE UN PROVVEDIMENTO DI:

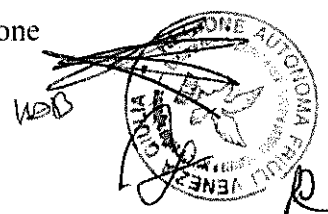
- A) Riforma dell'atto amministrativo
- B) Annullamento d'ufficio dell'atto amministrativo
- C) Decadenza dell'atto amministrativo

20) I VIZI DI MERITO CONSISTONO:

- A) Nella violazione di norme sulla competenza
- B) Nella violazione di norme non giuridiche di opportunità
- C) Nella inosservanza del procedimento di formazione dell'atto

21) L'ANNULLAMENTO D'UFFICIO È:

- A) Un atto di ritiro con efficacia ex tunc di un atto viziato ab origine per vizio di legittimità
- B) Un atto di ritiro con efficacia ex nunc di un atto viziato nel merito
- C) Un atto di ritiro di un atto divenuto illegittimo successivamente alla sua emanazione



22) IN QUALI CASI UN PROVVEDIMENTO AMMINISTRATIVO È ANNULLABILE:

- A) Quando è illecito
- B) Quando presenta vizi di illegittimità che incidono sugli elementi essenziali
- C) Quando è imperfetto

23) AI SENSI DELL'ART. 23 DELLA LEGGE N. 241/1990, IL DIRITTO DI ACCESSO AI DOCUMENTI PUÒ ESSERE ESERCITATO NEI CONFRONTI DEI GESTORI DI PUBBLICI SERVIZI?

- A) Sì
- B) No, si esercita solo nei confronti delle pubbliche amministrazioni e degli enti pubblici.
- C) Sì, ma solo nei confronti di gestori di servizi pubblici locali

24) AI SENSI DELL'ARTICOLO 11 DELLA LEGGE 241/1990, GLI ACCORDI INTEGRATIVI DETERMINANO:

- A) Gli strumenti con cui risolvere eventuali contenziosi derivante dal provvedimento
- B) Le modalità di controllo e comunicazione del provvedimento
- C) Il contenuto discrezionale del provvedimento

25) AI SENSI DELL'ARTICOLO 3 DELLA LEGGE 241/1990, L'OBBLIGO DI MOTIVARE I PROVVEDIMENTI AMMINISTRATIVI SUSSISTE:

- A) Sempre, salvo che per gli atti normativi e per quelli a contenuto generale
- B) Esclusivamente per gli atti normativi e per quelli a contenuto generale
- C) Solo se espressamente previsto dalle singole leggi di settore

26) AI SENSI DELL'ARTICOLO 21 QUATER DELLA LEGGE 241/1990, LA SOSPENSIONE DELL'ESECUZIONE DEL PROVVEDIMENTO AMMINISTRATIVO PUÒ ESSERE DISPOSTA:

- A) Necessariamente dallo stesso organo che ha emanato il provvedimento
- B) Dallo stesso organo che ha emanato il provvedimento ovvero da altro organo previsto dalla legge
- C) Necessariamente da un organo diverso da quello che ha emanato il provvedimento

27) AI SENSI DELL'ARTICOLO 21 SEPTIES DELLA LEGGE 241/1990, È NULLO IL PROVVEDIMENTO AMMINISTRATIVO:

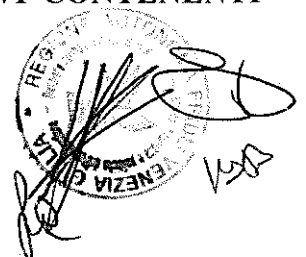
- A) Che è stato adottato in violazione o elusione del giudicato
- B) Adottato in violazione di legge.
- C) Viziato da eccesso di potere

28) AI SENSI DELL'ARTICOLO 21 OCTIES DELLA 241/1990, È ANNULLABILE IL PROVVEDIMENTO AMMINISTRATIVO:

- A) Che manca degli elementi essenziali
- B) Che è stato adottato in violazione o elusione del giudicato
- C) Viziato da incompetenza

29) È CONSENTITO L'ACCESSO A DOCUMENTI AMMINISTRATIVI CONTENENTI DATI GIUDIZIARI DI TERZI:

- A) Sempre e comunque, trattandosi di dati pubblici
- B) In nessun caso
- C) Sì, ma solo se strettamente indispensabile



30) L'ACQUIESCENZA DA PARTE DEL SOGGETTO PRIVATO DETERMINA:

- A) Un vizio di legittimità
- B) La conservazione dell'atto amministrativo
- C) Un vizio di merito

31) A QUALE ORGANO SPETTA LA FUNZIONE DI RAPPRESENTARE LA REGIONE, AI SENSI DELLO STATUTO REGIONALE?

- A) Al Presidente del Consiglio Regionale
- B) Alla Giunta Regionale
- C) Al Presidente della Regione

32) LE MODALITÀ DI ELEZIONE DEL CONSIGLIO REGIONALE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA SONO DISCIPLINATE:

- A) Dallo Statuto regionale
- B) Dalla Costituzione
- C) Dalla legge regionale c.d. statutaria

33) AI SENSI DELLO STATUTO DELLA REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA CHI CONVOCA IL CONSIGLIO REGIONALE?

- A) Il Presidente del Consiglio
- B) Il Presidente della Regione
- C) La maggioranza della Giunta

34) AI SENSI DELLO STATUTO DELLA REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA COSA SUCCEDA IN CASO DI IMPEDIMENTO PERMANENTE, MORTE O DIMISSIONI DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE?

- A) Comportano le dimissioni della Giunta e lo scioglimento del Consiglio regionale
- B) Viene sostituito dal vicepresidente che prosegue il mandato
- C) Il Consiglio elegge un nuovo Presidente della Regione

35) IL PRESIDENTE DELLA REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA È:

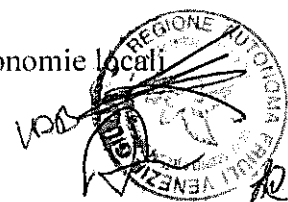
- A) Nominato dal Consiglio regionale, integrato dai Sindaci e dai Presidenti di provincia
- B) Eletto direttamente dai cittadini
- C) Nominato dal Consiglio regionale

36) AI SENSI DELLO STATUTO DELLA REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA, IL CONSIGLIO REGIONALE PUÒ ESSERE SCIOLTO QUANDO COMPIA ATTI CONTRARI ALLA COSTITUZIONE O ALLO STATUTO?

- A) Sì
- B) No
- C) Sì, ma solo a seguito di referendum regionale

37) AI SENSI DELLO STATUTO DELLA REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA, DA QUALI MEMBRI È COMPOSTA LA GIUNTA REGIONALE?

- A) Dal Presidente della Regione, dagli assessori e dal Presidente del Consiglio Regionale
- B) Dal Presidente della Regione e dagli assessori
- C) Dal Presidente della Regione, dagli assessori e dal Presidente del Consiglio delle autonomie locali



38) AI SENSI DEL REGOLAMENTO DI ORGANIZZAZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE REGIONALE, IL BUDGET ASSUNZIONALE E IL PIANO ANNUALE E TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE DIRIGENTE E NON DIRIGENTE SONO DEFINITI:

- A) Dalla Giunta regionale
- B) Dal Consiglio regionale
- C) Dal responsabile della trasparenza e della prevenzione della corruzione

39) AI SENSI DEL REGOLAMENTO DI ORGANIZZAZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE REGIONALE, L'ATTIVITÀ DI GESTIONE È SVOLTA:

- A) Da parte degli Assessori regionali
- B) Da parte della Giunta regionale
- C) Da parte dei dirigenti

40) AI SENSI DEL REGOLAMENTO DI ORGANIZZAZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE REGIONALE, GLI INCARICHI DI DIRETTORE DI SERVIZIO SONO CONFERITI:

- A) Dall'Assessore regionale competente per materia
- B) Dalla Giunta regionale
- C) Dal Direttore generale

41) AI SENSI DELL'ARTICOLO 19 DEL D.LGS. 150/2015, LO STATO DI DISOCCUPAZIONE È SOSPESO:

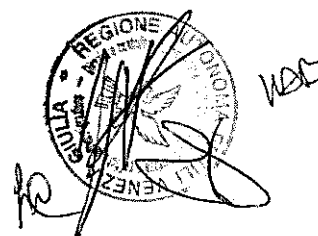
- A) In caso di rapporto di lavoro subordinato di durata fino a sei mesi
- B) In caso di rapporto di lavoro subordinato di durata fino a dodici mesi
- C) In caso di rapporto di lavoro subordinato di durata fino a otto mesi

42) AI SENSI DELL'ARTICOLO 21 DEL D.LGS 150/2015, ENTRO QUANTI GIORNI DALLA DATA DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI NUOVA PRESTAZIONE DI ASSICURAZIONE SOCIALE PER L'IMPIEGO (NASPI) I BENEFICIARI DELLA PRESTAZIONE DI SOSTEGNO AL REDDITO, ANCORA PRIVI DI OCCUPAZIONE, CONTATTANO I CENTRI PER L'IMPIEGO PER STIPULARE IL PATTO DI SERVIZIO?

- A) 7 giorni
- B) 30 giorni
- C) 15 giorni

43) AI SENSI DELL'ART. 8 DEL D.LGS. 81/2015 IL RIFIUTO DEL LAVORATORE DI TRASFORMARE IL PROPRIO RAPPORTO DI LAVORO A TEMPO PIENO IN RAPPORTO A TEMPO PARZIALE, O VICEVERSA:

- A) Costituisce giustificato motivo di licenziamento
- B) Non costituisce giustificato motivo di licenziamento
- C) Costituisce giusta causa di licenziamento



44) AI SENSI DELL'ART. 20 DEL D.LGS 81/2015 L'APPOSIZIONE DI UN TERMINE ALLA DURATA DI UN CONTRATTO DI LAVORO SUBORDINATO NON È VIETATA:

- A) Presso unità produttive nelle quali, nel semestre precedente, siano stati occupati mediamente meno di cinque dipendenti
- B) Presso unità produttive nelle quali sono operanti una sospensione del lavoro o una riduzione dell'orario in regime di cassa integrazione guadagni, che interessano lavoratori adibiti alle mansioni cui si riferisce il contratto a tempo determinato
- C) Per la sostituzione di lavoratori che esercitano il diritto di sciopero

45) AI SENSI DELL'ART. 42 DEL D. LGS. 81/2015 IN VIA GENERALE IL CONTRATTO DI APPRENDISTATO HA UNA DURATA MINIMA NON INFERIORE A:

- A) 18 mesi
- B) 12 mesi
- C) 6 mesi

46) AI SENSI DELLA LEGGE REGIONALE 18/2005, QUALE DELLE SEGUENTI AFFERMAZIONI RELATIVE AI SERVIZI DEL COLLOCAMENTO MIRATO NON È CORRETTA:

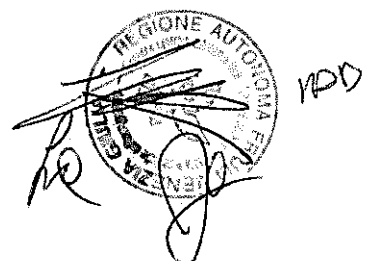
- A) Erogano il trattamento di Nuova prestazione di Assicurazione Sociale per l'Impiego (NASPI) ai lavoratori aventi diritto rientranti nell'ambito di applicazione della legge 68/1999
- B) Attuano gli adempimenti finalizzati all'avviamento lavorativo e al rispetto degli obblighi di cui alla legge 68/1999
- C) Svolgono attività di consulenza specialistica alle imprese, in particolare per rendere efficaci i percorsi di inserimento lavorativo

47) AI SENSI DELLA LEGGE REGIONALE 18/2005, L'ATTUAZIONE DEL PRINCIPIO DI CONDIZIONALITÀ NEL RAPPORTO TRA POLITICHE ATTIVE E POLITICHE PASSIVE DEL LAVORO, IN CONFORMITÀ CON QUANTO PREVISTO IN MATERIA DALLA NORMATIVA DELLO STATO, È PROMOSSA E ASSICURATA:

- A) Dai Servizi pubblici per l'impiego regionali
- B) Dall'Agenzia Lavoro & Sviluppo Impresa
- C) Dall'ANPAL

48) AI SENSI DEL DECRETO LEGISLATIVO 22/2015, QUALE DELLE SEGUENTI AFFERMAZIONI È CORRETTA?

- A) Sono destinatari della Nuova prestazione di Assicurazione Sociale per l'Impiego (NASpI) i lavoratori dipendenti, compresi i dipendenti a tempo indeterminato delle Pubbliche Amministrazioni
- B) Sono destinatari della Nuova prestazione di Assicurazione Sociale per l'Impiego (NASpI) i lavoratori dipendenti con esclusione dei dipendenti a tempo indeterminato delle Pubbliche Amministrazioni
- C) I dipendenti a tempo indeterminato delle Pubbliche Amministrazioni sono destinatari di un'indennità di disoccupazione diversa dalla Nuova prestazione di Assicurazione Sociale per l'Impiego (NASpI)



49) AI SENSI DELL'ARTICOLO 11 DEL DECRETO LEGISLATIVO 148/2015, NON COSTITUISCE CAUSALE PER LA QUALE È CORRISPOSTA L'INTEGRAZIONE SALARIALE ORDINARIA:

- A) Situazioni aziendali dovute a eventi transitori e non imputabili all'impresa o ai dipendenti, incluse le intemperie stagionali
- B) Situazioni temporanee di mercato
- C) Contratto di solidarietà

50) AI SENSI DELL'ARTICOLO 21 DEL DECRETO LEGISLATIVO 148/2015, NON COSTITUISCE CAUSALE PER LA QUALE PUÒ ESSERE RICHiesto L'INTERVENTO STRAORDINARIO DI INTEGRAZIONE SALARIALE:

- A) Situazioni temporanee di mercato
- B) Contratto di solidarietà
- C) Riorganizzazione aziendale

51) AI SENSI DEL DECRETO LEGISLATIVO 22/2015, LA NASPI (NUOVA PRESTAZIONE DI ASSICURAZIONE SOCIALE PER L'IMPIEGO) È:

- A) Un ammortizzatore sociale in costanza di rapporto di lavoro
- B) Un ammortizzatore sociale in caso di disoccupazione involontaria
- C) Un trattamento di fine rapporto dovuto dal datore di lavoro al lavoratore

52) AI SENSI DELL'ARTICOLO 18 DEL D.LGS 150/2015, QUALE DELLE SEGUENTI RIENTRA TRA LE ATTIVITÀ CHE I CENTRI PER L'IMPIEGO SVOLGONO, IN FORMA INTEGRATA, A FAVORE DELL'UTENZA:

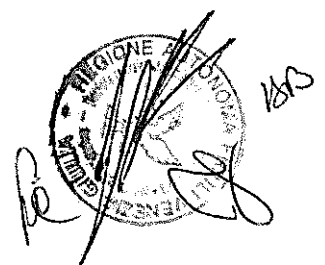
- A) La promozione di esperienze lavorative ai fini di un incremento delle competenze, anche mediante lo strumento del tirocinio
- B) L'erogazione dell'integrazione salariale straordinaria
- C) L'erogazione del Reddito di Cittadinanza

53) L'ARTICOLO 16 DELLA LEGGE 56/1987 DISCIPLINA LE ASSUNZIONI PRESSO LE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI DI LAVORATORI:

- A) Da inquadrare quali tirocinanti extracurricolari
- B) Da inquadrare nei livelli retributivo-funzionali per i quali è richiesto il possesso di un diploma di laurea
- C) Da inquadrare nei livelli retributivo-funzionali per i quali non è richiesto il titolo superiore alla scuola dell'obbligo

54) IL SOGGETTO OSPITANTE IL TIROCINIO EXTRACURRICOLARE È:

- A) L'organismo che si occupa della progettazione, dell'attivazione e del tutoraggio del tirocinio
- B) Qualsiasi soggetto, persona fisica o giuridica, di natura pubblica o privata, presso il quale si realizza il tirocinio
- C) Sempre una delle strutture regionali competenti in materia di lavoro, formazione e orientamento della Regione



55) NEL TIROCINIO EXTRACURRICOLARE IL TUTORAGGIO:

- A) È svolto esclusivamente da una figura nominata dal soggetto promotore
- B) Non è previsto
- C) È svolto contemporaneamente da due figure distinte, una nominata dal soggetto promotore e l'altra dal soggetto ospitante

56) LA LEGGE 68/1999 IN MATERIA DI COLLOCAMENTO DELLE PERSONE CON DISABILITÀ SI APPLICA ALLE PERSONE IN ETÀ LAVORATIVA AFFETTE DA MINORAZIONI FISICHE, PSICHICHE O SENSORIALI E AI PORTATORI DI HANDICAP INTELLETTIVO, CHE COMPORTINO UNA RIDUZIONE DELLA CAPACITÀ LAVORATIVA SUPERIORE AL:

- A) 79 per cento
- B) 45 per cento
- C) 33 per cento

57) LA PROCEDURA DI LICENZIAMENTO COLLETTIVO È DISCIPLINATA:

- A) Dalla legge 223/1991
- B) Dal decreto legislativo 150/2015
- C) Dal decreto legislativo 81/2015

58) NEL CONTRATTO DI SOMMINISTRAZIONE DI LAVORO, AI SENSI DELL'ARTICOLO 30 DEL DECRETO LEGISLATIVO 81/2015, PER TUTTA LA DURATA DELLA MISSIONE I LAVORATORI MESSI A DISPOSIZIONE DELL'UTILIZZATORE:

- A) Svolgono la propria attività nell'interesse dell'agenzia di somministrazione e sotto la direzione e il controllo dell'utilizzatore
- B) Svolgono la propria attività nell'interesse e sotto la direzione e il controllo dell'agenzia di somministrazione
- C) Svolgono la propria attività nell'interesse e sotto la direzione e il controllo dell'utilizzatore

59) AI SENSI DELL'ART. 2 DEL DECRETO LEGGE 4/2019, AI FINI DEL RICONOSCIMENTO DEL REDDITO DI CITTADINANZA, IL COMPONENTE DEL NUCLEO FAMILIARE RICHIEDENTE IL BENEFICIO DEVE ESSERE:

- A) Residente in Italia in modo continuativo per almeno 10 anni
- B) Residente in Italia per almeno 10 anni, di cui gli ultimi due in modo continuativo
- C) Residente in Italia per almeno 15 anni, di cui gli ultimi 10 in modo continuativo

60) IL PATTO PER IL LAVORO E IL PATTO PER L'INCLUSIONE SOCIALE SONO ISTITUTI PREVISTI:

- A) Dal decreto legge 4/2019 in esito alla valutazione preliminare dei bisogni del nucleo familiare richiedente il reddito di cittadinanza
- B) Dal decreto legislativo 148/2015 quali strumenti di politica attiva del lavoro per i beneficiari di integrazioni salariali straordinarie
- C) Dal decreto legislativo 150/2015 quali strumenti di politica attiva del lavoro per i percettori della Nuova prestazione di Assicurazione Sociale per l'Impiego (NASpI)

1017



1003



[Handwritten signature]